



# *Ministero delle Imprese e del Made in Italy*

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA

DIREZIONE GENERALE SERVIZI DI VIGILANZA

DIVISIONE VI – SISTEMA CAMERALE

ALLE CAMERE DI COMMERCIO,  
INDUSTRIA, ARTIGIANATO E  
AGRICOLTURA  
LORO SEDI

AL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
C/O CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA,  
ARTIGIANATO, AGRICOLTURA, LORO  
AZIENDE SPECIALI ED UNIONI REGIONALI  
LORO SEDI

*e, per conoscenza:*

AD UNIONCAMERE  
unioncamere@cert.legalmail.it

ALL'UFFICIO DI GABINETTO  
gabinetto@pec.mise.gov.it

**OGGETTO: Decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy 17 marzo 2026 – Incremento delle misure del diritto annuale – articolo 18, comma 10, legge 29 dicembre 1993, n. 580.**

Si trasmette il decreto 17 marzo 2026 con il quale il Ministro delle Imprese e del Made in Italy ha autorizzato per gli anni 2026, 2027 e 2028 l'incremento della misura del diritto annuale fino ad un massimo del 20 per cento, ai sensi del comma 10 dell'articolo 18 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, così come modificato dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, per il finanziamento dei progetti indicati nelle deliberazioni dei Consigli camerali elencate nell'allegato "A", che costituisce parte integrante del decreto.

Il decreto è stato registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy in data 10/04/2026 con il n. 117 e dalla Corte dei Conti - Ufficio di controllo sugli atti del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, del Ministero delle dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e del Ministero del turismo in data 27/04/2026 con il n. 561, ed è stato pubblicato il 28 aprile 2026, ai sensi e per gli effetti



dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, sul sito informatico di questo Ministero al seguente link:

<https://www.mimit.gov.it/it/normativa/decreti-ministeriali/decreto-ministeriale-17-marzo-2026-incremento-delle-misure-del-diritto-annuale>

Premesso quanto sopra, si richiama l'attenzione sul disposto dell'articolo 1, comma 5, in base al quale le risorse non utilizzate per la realizzazione dei progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale autorizzati con decreto 23 febbraio 2023 e decreto 27 marzo 2024 sono destinate a finanziare i progetti di cui al decreto in oggetto. Le Camere di commercio sono pertanto tenute a comunicare a questo Ministero, per il tramite di Unioncamere, l'ammontare delle suddette risorse non utilizzate da destinare a ciascun progetto del triennio 2026-2028, entro il 30 giugno 2026.

Da ultimo si specifica il carattere obbligatorio del versamento dell'incremento del diritto annuale anche per le imprese che hanno già provveduto per l'anno 2026 al versamento del diritto annuale, le quali, ai sensi dell'art. 1, comma 7, del decreto in oggetto, sono tenute ad effettuare il conguaglio rispetto all'importo versato entro il termine di cui all'articolo 17, comma 3, lettera b) del Decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 2001 n. 435.

IL DIRETTORE GENERALE  
Giulio Mario DONATO